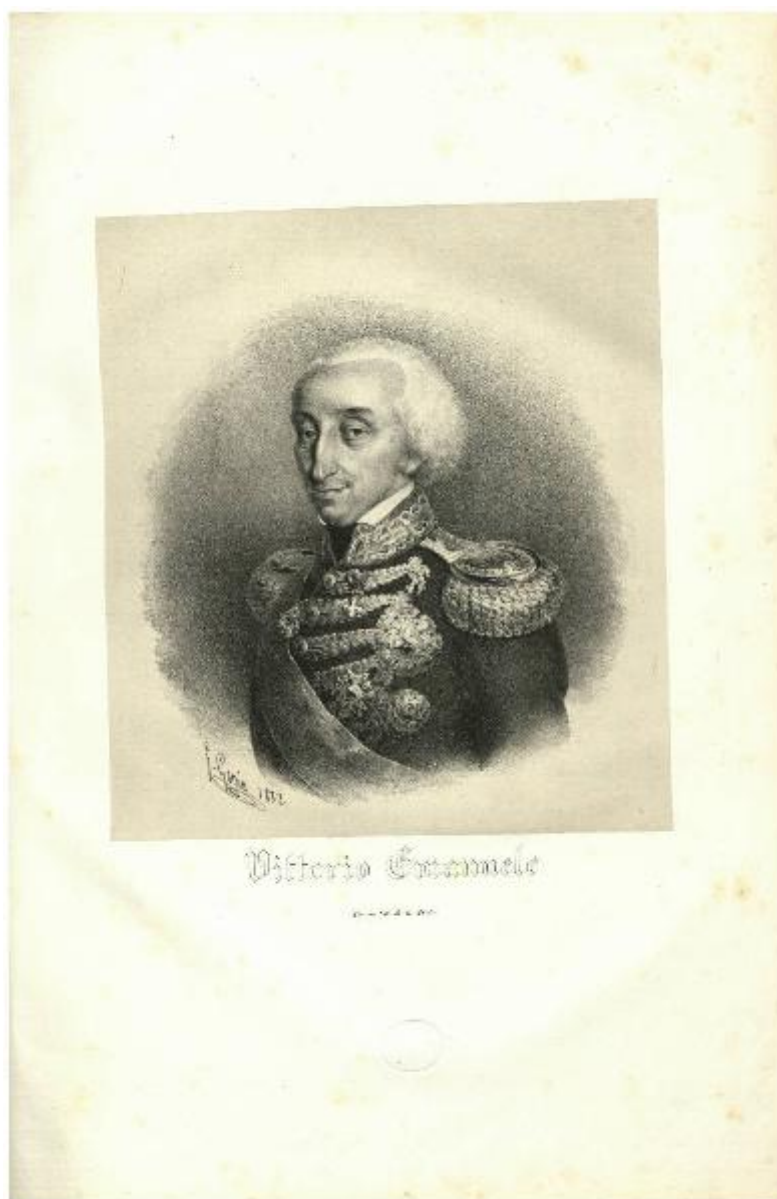


**Iconografia Sabauda ovvero Raccolta di Ritratti.
Principi dell'Augusta Famiglia dei reali di Sardegna con
tavole sinottiche di storia e cronologia. Opera
dell'Avvocato Modesto Paroletti**

Gonin, Guido; Festa, Demetrio



Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/I0190-00041/>

CODICI

Unità operativa: I0190

Numero scheda: 41

Codice scheda: I0190-00041

Tipo scheda: S

Livello ricerca: I

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Titolo: Vittorio Emanuele

Titolo proprio: Vittorio Emanuele, Re di Sardegna, Duca di Genova

Titolo della serie di appartenenza

Iconografia Sabauda ovvero Raccolta di Ritratti. Principi dell'Augusta Famiglia dei reali di Sardegna con tavole sinottiche di storia e cronologia. Opera dell'Avvocato Modesto Paroletti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24681

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Moriggia

Indirizzo: Via Borgonuovo, 23

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Museo del Risorgimento

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

Sezione: Stampe

INVENTARIO

Denominazione: 31700

Numero: ALBUM.2, p. 41, Tav.XXXVII

RAPPORTO

AREA DEL LIBRO

Tipologia: Monografia/ Testo stampa

Autore della pubblicazione: Paroletti, Modesto

Titolo della pubblicazione

Iconografia Sabauda ovvero Raccolta di Ritratti de' Principi dell'augusta Famiglia dei Reali di Sardegna con tavole sinottiche di storia e cronologia

Numero di edizione: Alessandro Fontana e Pietro Marietti

Numero pagina/tavola: tav. XXXVII

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1831

A: 1831

Specifica: 1831

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Gonin, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XIX

Codice scheda autore: I0110-04681

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: litografo

Nome di persona o ente: Festa, Demetrio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: Attivo prima metà XIX secolo a Torino

Indicazione del nome e dell'indirizzo: iscrizione in basso al centro

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: litografia

MISURE [1 / 2]

Parte: parte figurata

Unità: mm

Altezza: 235

Larghezza: 150

MISURE [2 / 2]

Parte: impronta

Unità: mm

Altezza: 266

Larghezza: 168

MISURE FOGLIO

Unità: mm

Altezza: 314

Larghezza: 263

Indicazioni sul soggetto: Personaggio storico. Ritratto: Vittorio Emanuele. Monarchia. Savoia. Sardegna. Genova

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 3]

Classe di appartenenza: indicazione di responsabilità

Lingua: ITA

Tecnica di scrittura: litografia

Posizione: in basso al centro

Trascrizione: Torino, Lit. D. Festa

ISCRIZIONI [2 / 3]

Posizione: entro la parte figurata in basso a sinistra

Trascrizione: F. Gonin 1831

ISCRIZIONI [3 / 3]

Classe di appartenenza: didascalica

Tecnica di scrittura: a litografia

Posizione: in basso al centro

Trascrizione: Tommaso

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: timbro

Quantità: 1

Posizione: al verso in basso al centro

Descrizione: timbro a secco A.F. P.M. entro ovali

Notizie storico-critiche

Vittorio Emanuele I di Savoia, detto il Tenacissimo (Torino, 24 luglio 1759 – Moncalieri, 10 gennaio 1824), fu re di Sardegna e duca di Savoia, Piemonte e Aosta dal 1802 al 1821.

Dopo la restaurazione, nel 1814, su modello della Gendarmeria francese, creò l'Arma dei Carabinieri da cui deriva il

moderno corpo.ra il secondo figlio maschio di Vittorio Amedeo III e di Maria Antonietta di Spagna, figlia di re Filippo V di Spagna (nipote di Luigi XIV) e di Elisabetta Farnese. Combatté contro le forze rivoluzionarie francesi nella campagna del 1793 in Savoia, e dopo la pace di Parigi seguì la famiglia reale a Cagliari dal momento che suo fratello maggiore Carlo Emanuele IV, succeduto al padre nel 1798, non era stato in grado di difendere adeguatamente i possedimenti del regno sulla terraferma, essendosi perlopiù disinteressato alla politica. La Sardegna era tra l'altro l'unico possedimento sabaudo non conquistato dai francesi e quindi la corte venne temporaneamente trasferita sull'isola. Dopo l'abdicazione di Carlo Emanuele IV, nel 1802 gli succedette come re di Sardegna e come prima mossa tentò invano di recuperare le terre perdute partecipando alla terza coalizione (1805) e successivamente tornò in Sardegna, l'unica parte dei suoi domini che non era stata conquistata dai francesi, dove avviò alcune riforme amministrative. Avversario di Napoleone, non accettò compromessi e tornò in Piemonte soltanto dopo la sconfitta del Bonaparte nel maggio 1814. Con il congresso di Vienna e la restaurazione riacquistò il dominio dei suoi territori, con l'aggiunta di quelli dell'ex Repubblica di Genova, che divenne sede della marina. Abrogò quindi i codici napoleonici, ripristinando le ormai farraginose Regie Costituzioni di Vittorio Amedeo II e riabilitando il diritto comune, rinforzò le ingombranti[interne o di frontiera?] barriere doganali, rifiutò di concedere una costituzione liberale, affidò l'istruzione al clero, ristabilì le discriminazioni in ambito lavorativo e giudiziario nei confronti di ebrei e valdesi. Durante la permanenza a Cagliari istituì il corpo d'élite dei Carabinieri e in seguito creò il ministero della marina.

Avendo ambizioni espansionistiche verso la Lombardia, dove si stavano sviluppando sentimenti nazionalisti unitari anti-austriaci, promossi in massima parte dalla borghesia illuminista dei salotti intellettuali cittadini, entrò in conflitto con l'Austria. Nel marzo 1821 esplose la rivoluzione liberale, in larga parte opera dei carbonari, e sembrò che i sentimenti antiaustriaci dei cospiratori coincidessero con quelli del sovrano.

Ma in realtà Vittorio Emanuele I non voleva concedere la costituzione e di conseguenza il 13 marzo 1821 abdicò in favore del fratello Carlo Felice. Poiché Carlo Felice si trovava in quel momento a Modena, Vittorio Emanuele I affidò temporaneamente la reggenza a Carlo Alberto, che era secondo in ordine di successione. Visse poi in varie città fino al 1824, quando fece ritorno al Castello di Moncalieri, ove morì. Venne sepolto nella basilica di Superga, sulle colline torinesi.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_S_I0190-00041_IMG-0000001339

Genere: documentazione allegata

Collocazione del file nell'archivio locale: MuseoRisorgimentoDisegniEStampe\Biblioteca ALBUM.2

Nome del file originale: ALBUM.2, p. 41, Tav.XXXVII.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2017

Ente compilatore: Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

Nome: Foglia, Patrizia

Referente scientifico: Foglia, Patrizia

Funzionario responsabile: De Palma, Ilaria